



COMUNE DI VALTORTA

Provincia di Bergamo

COPIA

Numero 9 Del 19-04-2023

Adunanza di Seconda convocazione – **Seduta**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe Ta.Ri. anno 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore 21:40 presso la sede comunale.

Convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Regazzoni Antonio	Presente
Regazzoni Stefano	Presente
Regazzoni Luciano	Presente
Busi Flaminio	Presente
Regazzoni Luca	Presente
Annovazzi Diego	Assente
Annovazzi Jessica	Presente
Ruffoni Antonio	Assente

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 2

Presiede il Sindaco Antonio Regazzoni il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vincenzo De Filippis con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a, del D.lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con Deliberazione consiliare n. 3 del 09 marzo 2022 veniva approvato il Piano Economico-Finanziario per l'applicazione della Tassa rifiuti (Ta.Ri.) per il periodo 2022-2025, redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

EVIDENZIATO:

- che il PEF approvato nel 2022 ricopre un orizzonte temporale quadriennale, allo stato attuale dunque, i Comuni dispongono già del dato necessario all'approvazione delle tariffe Ta.Ri. 2023;
- qualora l'importo Ta.Ri. 2023 già disponibile sia considerato sufficientemente adeguato alla copertura dei costi che l'ente sosterrà nell'annualità in corso, il Comune potrà procedere alla determinazione delle tariffe senza la necessità di intervenire sul PEF 2022-2025 già adottato lo scorso anno;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTE le deliberazioni di ARERA:

- n. 443/2019 e s.m.i. che ha definito elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe Ta.Ri. a livello nazionale;
- n. 444/2019, recante: "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021: "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/2022/A: "Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente" per la gestione del ciclo dei rifiuti;

- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l’utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTA la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico-Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- la Legge 25 febbraio 2022, n. 15: “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all’art. 3, comma 5-quinquies, che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Ta.Ri. e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- l’art. 13, comma 15, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, dispone che: “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360”;

EVIDENZIATO che i costi devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe;

ATTESO che il presupposto impositivo della Ta.Ri. è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però

dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 C.C. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe Ta.Ri. da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportate nella tabella A), allegata al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;

PRESO ATTO che le delibere concernenti i tributi comunali come la Ta.Ri. acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento comunale, si rinvia alle norme legislative vigenti in materia e alla Legge 27 luglio 2000, n. 212: "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione e inseriti in atto;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le tariffe Ta.Ri. da applicare per l'anno 2023 di cui alla tabella A), che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
4. DI RENDERE, con separata votazione all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Sulla presente deliberazione, esperita l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 **ESPRIME** parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica;

ATTESTA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Valtorta, 19-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Antonio Regazzoni

Sulla presente deliberazione, esperita l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.lgs. 267/2000 **ESPRIME** parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

ATTESTA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Valtorta, 19-04-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Antonio Regazzoni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Antonio Regazzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata il giorno 20-04-2023 nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 20-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, inoltre:

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-04-2023 perché:
è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Addì 20-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo De Filippis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 20-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo De Filippis

COMUNE DI VALTORTA
Provincia di Bergamo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal MTR-2, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	8.532,03 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	1.402,88 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	4.485,84 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	12.202,76 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	11.315,30 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		3.573,13 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		1.376,86 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		4,48 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		605,56 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		473,14 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		289,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		5.499,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		545,08 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		793,58 €
	fattore sharing b	0,30 coefficiente gradualità γ	0,55
		fattore sharing ù	0,40
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		163,52 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		333,30 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			0,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		1.783,08 €
Oneri fissi		235,00 €		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		2,00%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		50.905,60 €	
Costi variabili effettivi			36.481,04 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTV - Totale costi variabili			36.481,04 €	
Costi fissi effettivi			14.800,20 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTF- Totale costi fissi			14.800,20 €	
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		51.281,24 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 48.445,39	% costi fissi utenze domestiche	94,47%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \dot{O}TF \times 94,47\%$	€ 13.981,75
		% costi variabili utenze domestiche	94,47%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \dot{O}TV \times 94,47\%$	€ 34.463,64
Costi totali per utenze NON domestiche	$\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 2.835,85	% costi fissi utenze non domestiche	5,53%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \dot{O}TF \times 5,53\%$	€ 818,45
		% costi variabili utenze non domestiche	5,53%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \dot{O}TV \times 5,53\%$	€ 2.017,40

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2023 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 48.445,39	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 13.981,75
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 34.463,64

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 2.835,85	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 818,45
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 2.017,40

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	Un componente	13.941,00	0,92	207,00	1,14	0,297213	39,244203
1 .2	Due componenti	12.551,00	1,00	180,00	1,80	0,323058	61,964532
1 .3	Tre componenti	8.967,18	1,08	109,95	2,30	0,348902	79,176902
1 .4	Quattro componenti	5.494,89	1,16	53,99	2,74	0,374747	94,323787
1 .5	Cinque componenti	951,00	1,24	8,00	3,20	0,400592	110,159168
1 .6	Sei o piu' componenti	4,93	1,32	0,05	4,00	0,426436	137,698960
1 .2	Due componenti-Riduzione per distanza cassone	170,00	1,00	1,00	1,80	0,226140	43,375172
1 .1	Un componente-Esente 100%-Riduzione per distanza cassone	75,00	0,92	1,00	1,14	0,208049	
1 .1	Un componente-Riduzione per distanza cassone	208,00	0,92	3,00	1,14	0,208049	27,470942
1 .2	Due componenti-Riduzione per distanza cassone	185,00	1,00	2,00	1,80	0,226140	43,375172
1 .3	Tre componenti-Riduzione per distanza cassone	215,00	1,08	4,00	2,30	0,244232	55,423831
1 .4	Quattro componenti-Riduzione per distanza cassone	80,00	1,16	1,00	2,74	0,262323	66,026651

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	670,00	1,02	8,46	0,175135	0,410909
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	100,00	1,84	14,12	0,315930	0,685821
2 .4	Esposizioni,autosaloni	937,00	0,43	3,55	0,073831	0,172426
2 .5	Alberghi con ristorazione	780,00	1,86	12,00	0,319364	0,582850
2 .8	Uffici,agenzie	110,00	1,84	13,00	0,315930	0,631421
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idra	386,00	0,80	8,60	0,137360	0,417709
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	125,00	1,20	10,20	0,206041	0,495423
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	166,00	1,20	12,00	0,206041	0,582850
2 .17	Bar,caffè,pasticceria	262,00	4,00	48,00	0,686804	2,331403
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	49,00	2,80	24,00	0,480763	1,165701

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	5044	10.538,02		10.538,02	526,90	12.407,38	1.869,36	17,73%	620,37	93,47
1 .2 Uso domestico-Due componenti	4420	14.504,91		14.504,91	725,25	15.417,82	912,91	6,29%	770,89	45,64
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	5279	11.932,84		11.932,84	596,64	12.109,03	176,19	1,47%	605,45	8,81
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	7148	6.858,53		6.858,53	342,93	7.238,71	380,18	5,54%	361,94	19,01
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	8645	1.382,69		1.382,69	69,13	1.262,25	-120,44	-8,71%	63,11	-6,02
1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	9860	176,20		176,20	8,81	9,65	-166,55	-94,52%	0,48	-8,33
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	67000					392,65	392,65	%	19,63	19,63
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	10000	424,32		424,32	21,22	100,17	-324,15	-76,39%	5,01	-16,21
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	7808					230,74	230,74	%	11,54	11,54
2 .5 Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	26000					703,73	703,73	%	35,19	35,19
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	5500	112,63		112,63	5,63	104,20	-8,43	-7,48%	5,21	-0,42
2 .12 Uso non domestico-Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname, idra	19300	231,49		231,49	11,57	214,26	-17,23	-7,44%	10,71	-0,86
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina ,elettrauto	6250	94,76		94,76	4,74	87,68	-7,08	-7,47%	4,38	-0,36
2 .15 Uso non domestico-Attivita' artigianali di produzione beni specifici	8300	141,49		141,49	7,07	130,96	-10,53	-7,44%	6,55	-0,52
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffe' ,pasticceria	8733	854,32		854,32	42,72	790,77	-63,55	-7,43%	39,54	-3,18
2 .19 Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	4900	87,18		87,18	4,36	80,68	-6,50	-7,45%	4,03	-0,33
TOTALI		47.339,38		47.339,38	2.366,97	51.280,68	3.941,30	%	2.564,03	197,06